



FONDO IMPRESA FEMMINILE

Decreto 24 novembre 2021, pubblicato su G.U.R.I. del 01/02/2022 n. 26

FINALITÀ

Il **Fondo Impresa Femminile** è l'incentivo nazionale che sostiene la nascita e il consolidamento delle imprese guidate da donne, promosso dal **Ministero dello sviluppo economico**.

Sono finanziati programmi di investimento nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo. Il Fondo mette a disposizione delle imprese femminili, nuove o già avviate, **200 milioni di euro**.

INVITALIA SpA è il soggetto gestore della misura.

BENEFICIARI

Il Fondo sostiene le imprese femminili di **qualsiasi dimensione, già costituite o di nuova costituzione**, con sede in tutte le regioni italiane.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire una nuova impresa femminile dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Il fondo si rivolge a **quattro tipologie** di imprese femminili:

1. **cooperative o società di persone** con almeno il 60% di donne socie;
2. **società di capitali** con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno i due terzi di donne;
3. **imprese individuali** con titolare donna;
4. **lavoratrici autonome** con partita IVA.

COSA FINANZIA

Gli incentivi finanziano programmi di investimento per l'avvio o lo sviluppo delle imprese femminili da realizzare in 24 mesi.

➤ In caso di nuova impresa

Se sei una **libera professionista** e vuoi costituire una **nuova impresa**, oppure la tua impresa è stata costituita **da meno di 12 mesi**, puoi presentare progetti d'investimento fino a € 250.000=. Il Fondo mette a disposizione **un contributo a fondo perduto** che varia in funzione della dimensione del progetto:

- per progetti fino a € 100.000=, l'agevolazione copre fino all'80% delle spese (o fino al 90% per donne disoccupate) entro un tetto massimo di € 50.000=;
- per progetti fino a € 250.000=, l'agevolazione copre il 50% delle spese, fino a un massimo di € 125.000=.

➤ In caso di impresa già costituita

Se hai **un'impresa attiva da più di 12 mesi**, puoi presentare progetti d'investimento fino a € 400.000= per sviluppare nuove attività o per ampliare attività esistenti. In questo caso, il Fondo prevede **un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero**, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di € 320.000=. Il finanziamento a tasso zero è da rimborsare in otto anni.

In entrambi i casi, non è richiesto un valore minimo del progetto d'investimento, che dovrà essere realizzato in 24 mesi.

I piani di spesa possono prevedere **le spese per investimento e il costo del lavoro**. Sono finanziabili anche le spese per **il capitale circolante**, entro un massimo del 20% del programma di spesa ammissibile (o del 25% per le imprese



con più di 36 mesi). Solo per le imprese con oltre 36 mesi di vita il contributo al circolante è concesso interamente a fondo perduto.

Le proponenti possono inoltre richiedere, al momento della compilazione della domanda, **il servizio di assistenza tecnico-gestionale** che comprende:

- un **tutoraggio** – in fase di realizzazione del progetto – per accompagnare le imprese nell'utilizzo delle agevolazioni, supportarle nel predisporre le richieste di erogazione del finanziamento o altra documentazione di progetto, e trasferire competenze specialistiche, mediante incontri on line o in presenza che verranno pianificati insieme al tutor;
- un **voucher** di 2.000= euro da utilizzare a copertura del 50% del costo sostenuto dalle imprese per l'acquisto di servizi di marketing o comunicazione strategica del valore minimo di 4.000= euro.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

a) **immobilizzazioni materiali**, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata.

Tra queste rientrano:

- spese connesse all'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature;
- macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché gli stessi beni siano identificabili singolarmente e localizzabili in modalità digitale;
- **opere edili** esclusivamente nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile;
- strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato.

b) **immobilizzazioni immateriali**, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;

- acquisizione brevetti;
- acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa femminile. A titolo esemplificativo, sono incluse le spese relative alla progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione ed erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale.

c) **servizi in cloud** funzionali ai processi portanti della gestione aziendale.

d) **personale dipendente**, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata.

e) esigenze di **capitale circolante**:

- **nel limite del 20%** delle spese complessivamente ammissibili, per le agevolazioni concesse per la nascita delle imprese femminili ovvero per lo sviluppo di imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda;
- **nel limite del 25%** delle spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda, per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le domande sono valutate entro 60 giorni dalla stessa data, fatti salvi i maggiori termini derivanti dall'eventuale comunicazione dei motivi ostativi di cui all'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché la sospensione dei termini in caso di approfondimenti istruttori ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del decreto 30 settembre 2021.



L'impresa può fare richiesta di erogazione dopo la firma del provvedimento di concessione. INVITALIA eroga il contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta o dalla data delle eventuali integrazioni necessarie dopo un esame della documentazione per verificare le spese sostenute.

L'impresa può richiedere l'anticipo del 20%, svincolato dall'avanzamento del programma di spesa, entro 6 mesi dalla firma del provvedimento di concessione. E l'importo sarà erogato entro 20 giorni dalla richiesta.

SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La presentazione della domanda prevede una prima fase di compilazione e un successivo invio della stessa da effettuare sulla piattaforma on line di INVITALIA, che verrà attivata nelle date di apertura dello sportello.

Lo sportello verrà infatti aperto **in due fasi successive**:

1. per le nuove imprese

- compilazione della domanda: dalle ore 10.00 del 5 maggio 2022;
- presentazione della domanda: dalle ore 10.00 del 19 maggio 2022.

2. per le imprese avviate

- compilazione della domanda: dalle ore 10.00 del 24 maggio 2022;
- presentazione della domanda: dalle ore 10.00 del 7 giugno 2022.

La piattaforma sarà raggiungibile da questo sito dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Prima dell'apertura dello sportello è molto importante verificare che i dati societari presenti nel Registro delle imprese siano completi e aggiornati. La piattaforma blocca la compilazione della domanda se dai controlli incrociati con il Registro delle imprese non risultano convalidati i requisiti di ammissione.

Per accedere alla piattaforma web di INVITALIA è necessario essere in possesso di una identità digitale (SPID, CNS, CIE). Inoltre, è importante assicurarsi di disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante della società già costituita al momento della presentazione, oppure della persona fisica (in qualità di socio o soggetto referente) della società costituenda.

In fase di compilazione, la piattaforma effettuerà in automatico alcuni controlli con il Registro delle imprese che permetteranno una veloce segnalazione su eventuali informazioni da aggiornare o rettificare per presentare la domanda in modo corretto.

*La compilazione, firmata digitalmente, si concluderà con il rilascio del **"codice di predisposizione della domanda"**, che servirà in fase di presentazione della stessa.*

Oltre alla modulistica di rito, è necessario allegare alla domanda i seguenti documenti, in base alla tipologia di impresa:

- per le imprese individuali costituite e le attività di lavoro autonomo avviate: **certificato di attribuzione partita IVA**;
- per le società costituite: **atto costitutivo e statuto**;
- per le attività libero-professionali: attestazione di **iscrizione all'ordine professionale** di riferimento.